

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE STATUTO

Il giorno **21 febbraio 2011 alle ore 16.30** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la Commissione Statuto nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
AUGELLO	Prof.	Massimo	Rettore- Presidente	X		
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Area amministrativa	X		
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Facoltà di Medicina veterinaria	X		
MUZZETTO	Prof.	Luigi	Facoltà di Scienze Politiche	X		
NATALI	Dott.ssa	Lucia	Facoltà di Agraria	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Facoltà di Giurisprudenza	X		
TURINI	Prof.	Franco	Facoltà di Scienze M.F.N.	X		
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Facoltà di Farmacia	X		
CASAROSA	Prof.	Claudio	Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
DA POZZO	Prof.	Carlo	Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
FERRARI	Prof.	Mauro	Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Facoltà di Economia	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Studente	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Studente	X		

Partecipano il Direttore Amministrativo, Dott. Riccardo Grasso, il Prorettore per gli affari giuridici, Prof. Francesco Dal Canto e il Direttore Amministrativo vicario, Dott.ssa Elena Perini. La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante. Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Regolamento di funzionamento della Commissione: approvazione;
3. Organizzazione dei lavori della Commissione;
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente rivolge il saluto alla Commissione e apre la seduta invitando ciascun componente a presentarsi brevemente. Introduce i lavori sottolineando l'importanza del compito che la Commissione è chiamata a svolgere, per le conseguenze che la riscrittura dello Statuto comporterà sul piano culturale e scientifico, della *governance* e del futuro assetto organizzativo dell'Ateneo.

Stante la ristrettezza dei tempi indicati dalla Legge Gelmini propone che le riunioni abbiano cadenza settimanale e che si svolgano ogni lunedì alle 16.30. La Commissione concorda.

Prosegue illustrando alcuni principi che suo giudizio dovrebbero guidarne i lavori, a cominciare dalla trasparenza e dall'apertura all'ascolto di tutta la comunità universitaria e dalla visione unitaria delle posizioni della Commissione, che dovrà operare evitando particolarismi di qualsiasi natura. Nell'ottica della trasparenza e dell'apertura verso tutte le componenti, propone di indire un incontro con la comunità universitaria, da tenersi venerdì 25 febbraio, al fine di acquisire pareri, suggerimenti e proposte prima di avviare ufficialmente i lavori di riscrittura dello Statuto.

Ribadisce le perplessità sul provvedimento di riforma dell'Università già espresse dal Senato Accademico e auspica che i decreti attuativi possano far chiarezza su alcuni aspetti.

Invita la Commissione a riflettere sui possibili spazi di autonomia all'interno della Legge, citando la possibilità di accordi di programma per sperimentare forme innovative di *governance* per gli Atenei "virtuosi".

Comunica infine il calendario delle riunioni per il mese di marzo e dispone che venga distribuito.

2. Regolamento di funzionamento della Commissione: approvazione

Il Presidente invita la Commissione a prendere visione della bozza di regolamento di funzionamento della Commissione (allegato 1), invitando i componenti a esprimere eventuali osservazioni e richieste di emendamento.

Il Sig. Emiliano DOVICO interviene segnalando di aver confrontato la bozza con i regolamenti di funzionamento del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio degli studenti e del Regolamento della precedente Commissione Statuto, proponendo di uniformare quello della Commissione Statuto a quanto previsto da questi ultimi già in vigore. Esprime in particolare osservazioni sui seguenti punti:

- Art. 3- Il Presidente: propone di modificarlo in Art. 3- Poteri del Presidente.

La Commissione ritiene di non accogliere la proposta.

- Art. 3, comma c: propone di cassare il comma.

Il Presidente precisa a proposito del "modo irrituale", che non è da intendersi tanto come modalità della richiesta, quanto come contenuto non pertinente all'oggetto della discussione.

- Art. 3, comma d: domanda chiarimenti sulla questione dell'ordine di votazione.

Il Prof. Dal Canto precisa che l'ordine di votazione non è tanto un potere arbitrario del Presidente, quanto una questione di funzionalità.

Il Sig. DOVICO propone di cassare il punto b del comma 3, Art. 4 e domanda un chiarimento sul punto c del comma 3 dell'Articolo 4 sul numero legale.

Per maggior chiarezza il Direttore Amministrativo propone di aggiungere l'indicazione. *“In mancanza del numero legale la seduta è sciolta fatte salve le deliberazioni già adottate.”*

Il Sig. DOVICO propone inoltre di inserire, all'articolo 5, la previsione della presenza dei ricercatori precari tra i componenti esperti senza diritto di voto.

Il Presidente precisa che oltre ai precari della ricerca vi sono altri gruppi universitari che potrebbero essere interessati a partecipare alla discussione sulla modifica dello Statuto. La loro presenza è peraltro già prevista dal comma 3.

Fatta salva la possibilità di audizione dei soggetti esperti e dei gruppi di interesse, il Sig. DOVICO propone di creare un *account* di posta elettronica a cui far pervenire proposte scritte che la Commissione si riserverà di valutare.

La Commissione concorda.

Propone di cassare il comma 5 dell'articolo 5, rinviando al comune buon senso dei commissari.

Il Presidente precisa in proposito che il regolamento deve invece prevedere la soluzione alle criticità che potrebbero insorgere nel corso dei lavori.

Il Sig. DOVICO conclude le proprie osservazioni sottolineando l'importanza della pubblicità degli atti e domandando pertanto la pubblicazione su web dell'ordine del giorno, del verbale e del materiale istruttorio.

Il Direttore Amministrativo dubita che la pubblicazione del materiale istruttorio prima della discussione da parte della Commissione possa essere di aiuto.

Il Prof. Franco TURINI ritiene che diffondere il materiale istruttorio prima della discussione da parte della Commissione possa creare aspettative che potrebbero risultare insoddisfatte.

Il Prof. Roberto ROMBOLI ritiene che per favorire la partecipazione e i contributi esterni sia sufficiente pubblicare l'ordine del giorno e il verbale della seduta precedente. La pubblicità dei documenti istruttori è una scelta discrezionale del presidente.

Il Dott. Pietro MILAZZO domanda le modalità di partecipazione di coloro che non fanno parte della Commissione.

Il Presidente precisa che gli esperti hanno diritto di intervento anche se non interpellati. Nel corso delle audizioni settimanali con le componenti universitarie non ci sarà invece dibattito.

Il Prof. TURINI domanda cosa si intenda per “via telematica”.

Il Presidente precisa che si tratta delle medesime modalità previste per le procedure di valutazione comparativa. In proposito segnala che è in fase di elaborazione un regolamento.

La Dott.ssa Roberta MORUZZO domanda un chiarimento a proposito della richiesta di indizione di riunioni straordinarie.

Il Prof. ROMBOLI ritiene che in presenza di un calendario di riunioni settimanali sia inutile prevedere la possibilità di indizione di riunioni straordinarie. La richiesta di inserimento di particolari argomenti all'ordine del giorno dovrebbe, a suo giudizio, essere formulata di volta in volta nel corso delle riunioni settimanali.

Il Presidente precisa inoltre che, a prescindere dalla straordinarietà delle riunioni, si potrebbe prevedere di inserire all'ordine del giorno uno o più argomenti su richiesta di 1/3 dei componenti.

La Commissione concorda.

Il Dott. Michele DA CAPRILE interviene a proposito del comma 5 dell'articolo 4 proponendo, per una maggiore trasparenza, e per consentire una puntuale preparazione sugli argomenti da discutere, di inviare, contestualmente alla convocazione anche il verbale della seduta precedente e il materiale istruttorio.

Il Direttore Amministrativo precisa che i tempi di redazione del verbale, ancorché sintetico, non possono essere inferiori a due giorni.

Sempre a proposito del verbale il Presidente informa i componenti che chi desidera l'inserimento del proprio intervento a verbale in modo analitico deve farlo pervenire per iscritto alla segretaria verbalizzante.

La Dott.ssa MORUZZO domanda se le sedute siano registrate.

Il Direttore Amministrativo precisa che di norma le registrazioni delle riunioni degli Organi collegiali sono ausilio esclusivo del presidente e del segretario.

Il Presidente precisa che sono registrate e che per maggiore trasparenza le registrazioni saranno disponibili all'ascolto, su richiesta, per i componenti della Commissione.

Terminati gli interventi il Presidente invita la commissione ad approvare il regolamento.

Il Regolamento, comprensivo delle modifiche suindicate è approvato all'unanimità dei presenti (allegato 2).

3. Organizzazione dei lavori della Commissione

a)

Il Presidente apre la discussione sul punto 3 proponendo la nomina del Prof. Roberto Romboli a vice presidente della Commissione Statuto, ricordando la sua esperienza di giurista e di preside di Facoltà.

La Commissione concorda.

Il Prof. ROMBOLI accetta la nomina a vice presidente.

b)

Il Presidente prosegue dando lettura di due note, una dei precari della ricerca e una del Comitato Pari Opportunità, che domandano di partecipare ai lavori della Commissione senza diritto di voto. Il Presidente invita la Commissione a esprimersi, anticipando la sua posizione favorevole.

Il Prof. Luigi MUZZETTO ritiene che la presenza dei precari della ricerca ai lavori della Commissione rappresenti una spia importante del disagio che il sistema universitario nazionale sta vivendo in questo periodo e una dimostrazione della considerazione dell'Ateneo per questa categoria di personale.

Il Presidente condivide l'osservazione del Prof. Muzzetto, considerando la partecipazione - opportunamente disciplinata - dei precari della ricerca ai lavori della Commissione, un forte segnale di innovazione.

Il Prof. ROMBOLI esprime parere favorevole alla presenza del personale non strutturato ai lavori della Commissione per le ragioni già espresse dal Rettore e dal Prof. Muzzetto. Per le medesime ragioni esprime invece parere contrario alla presenza del Comitato per le Pari Opportunità, che potrebbe tuttavia esprimersi su temi specifici qualora fosse necessario.

Il Prof. TURINI condivide le osservazioni del Prof. Romboli.

Il Presidente ricorda tra l'altro che il Comitato per le Pari Opportunità è in fase di scioglimento.

Il Dott. DA CAPRILE condivide le riflessioni finora emerse a proposito dell'intervento dei precari ed esprime parere favorevole alla loro partecipazione ai lavori della Commissione.

Il Sig. Andrea MANNONI domanda se in futuro sarà possibile ampliare la Commissione aprendola alla partecipazione attiva anche di altri soggetti.

Il Presidente ricorda che il regolamento di funzionamento della Commissione prima approvato disciplina la partecipazione di esperti ed esterni.

Al termine della discussione il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla richiesta dei precari della ricerca.

La Commissione all'unanimità approva la richiesta.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla richiesta del Comitato per le Pari Opportunità.

Il Sig. Emiliano DOVICO dichiara di astenersi dal voto.

La Commissione a maggioranza ritiene di non accogliere la richiesta del Comitato per le Pari Opportunità.

c)

Il Presidente invita a questo punto la Commissione a esprimersi sull'indizione dell'incontro con la comunità universitaria. Ricordando quanto espresso in fase di comunicazioni propone che l'incontro abbia luogo il 25 febbraio, in orario da definire a seconda della disponibilità del Palazzo dei Congressi. Ribadisce l'importanza di avviare quanto prima il dialogo con le componenti universitarie, per confermare il segnale di trasparenza e di apertura che guiderà tutto il lavoro della Commissione.

La Commissione condivide la proposta di incontro del 25 febbraio.

Il Presidente aggiornerà i componenti sull'orario a seconda della disponibilità degli spazi.

d)

Sulle modalità di audizione dei vari gruppi propone invece di individuare le categorie da sentire e di invitarle secondo un calendario da definire.

La Commissione concorda.

La riunione termina alle ore 19.25.

Il Presidente della Commissione Statuto
Prof. Massimo M. Augello

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Chiara Viviani